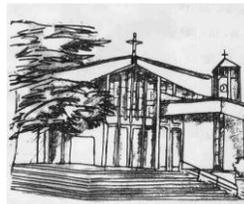


Calendario liturgico

18	DOMENICA – Santissimo Corpo e Sangue di Cristo	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Alessandro Borelli	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Fam. Rizzo e Brancati	
19	LUNEDI' <i>S. Romualdo, abate</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Maria Bonarini	19.05 Vespri
20	MARTEDI' <i>S. Giovanni da Matera, abate</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Maria Luisa e Nello Bergami	19.05 Vespri
21	MERCOLEDI' <i>S. Luigi Gonzaga, religioso</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Vittorio Cosco	19.05 Vespri
22	GIOVEDI' <i>S. Paolino da Nola, vescovo</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Vittorino Luppi	19.05 Vespri
23	VENERDI' <i>San Giuseppe Cafasso, sacerdote</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – Intenzioni Gianluca e Gisella	19.05 Vespri
24	SABATO - <i>Natività di San Giovanni Battista</i>	
Ore 8.30	S. MESSA – def. Alfredo Spinelli (1° anniv)	8.15 Lodi
Ore 10.00	S. MESSA a Villa Ranuzzi	
25	DOMENICA – XII Domenica tempo Ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Pier Paolo Naldi	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Mario Cassano, Antonietta e Cosimo	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 - lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00 e 17.30-19.00



**Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI**

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561



www.parcocchiacasteldebole.it

18 GIUGNO 2017

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Dt 8,2-3.14b-16a; Salmo 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58

Antifona al Salmo

Loda il Signore, Gerusalemme

Dal libro del Deuteronomio

8, 2-3. 14b-16a

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».



Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

Sequenza

*Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini,
vero pane dei figli: non dev'essere gettato.*

*Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.*

*Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.*

*Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Gv 6,51-58

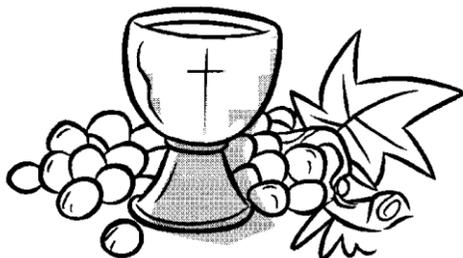
In quel tempo, Gesù disse alla folla: «**Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo**». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. **Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.** Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui.

Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così **anche colui che mangia me vivrà per me.**

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono.

Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore



6° DECENNALE EUCARISTICA

L'Eucaristia ci rende famiglia e lievito di fraternità

Mons. ZUPPI: SOLENNITA' del CORPUS DOMINI

"Fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione". E' la nostra gioia di oggi. Fermarci, adorare, cioè essere attirati verso di lui, sentendo il mistero che ci trasforma come ha trasformato l'ostia. "Sentiamo" così la tenerezza del suo amore per noi, del quale abbiamo sempre bisogno, per essere liberi da ogni idolo che illude la nostra fragilità.

L'Eucaristia unisce il cielo e la terra, abbraccia e penetra tutto il creato. E' una festa di tutti ma personale; mia ma non esclusiva; pura, nonostante il nostro peccato, perché il suo amore ci libera dal male. E' un pane di amore, pieno di fiducia in chi lo riceve. Si consegna senza difese a noi, per liberarci dallo scetticismo e dalle paure che ci fanno conservare la nostra vita invece di perderla.

E' un pane gratuito, per ricordarci che l'amore non è mai possedere, ma condividere, in quella strana matematica di Dio per cui condividere significa moltiplicare. Avviene oggi in un mondo dove ognuno "deve" pensare a sé, come accettano gli stessi discepoli, dove se tu non paghi non puoi vivere, dove la persona, l'uomo perdono valore perché tutto è giudicato dall'idolo del denaro. Questo pane ci rende tutti bambini, perché sentiamo la sua grandezza e ci libera dalla vergogna di tendere le mani. Riceviamolo sempre con lo stupore della Prima Comunione. E' un pane che si riceve, non si prende. E' un dono, non un diritto. Non me ne impadronisco, lo ricevo, come i pani dati da Colui che il dono e che ce li affida perché li regaliamo a nostra volta.

CAMPI ESTIVI

Ragazzi di I-II Media: 27 agosto – 3 settembre

Ragazzi III Media - I e II Superiore: 25 agosto – 1 settembre

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì 19/6: chiuso sia mattina che pomeriggio

Martedì 20/06: ore 10.00-12.00; 16.00-18.00

Mercoledì 21/6: ore 10.00-12.00; 16.00-18.00

Giovedì 22/06: aperto ore 10.00-12.00; chiuso pomeriggio

Venerdì 23/06: ore 10.00-12.00; 16.00-18.00

Firma l'8 X mille per la Chiesa Cattolica

Siamo tutti invitati a usufruire della "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef", anche i contribuenti che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.